

Commercio

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

COMMERCIO FISSO

PRESENTATA AI SENSI

del D.lgs. 114/1998 (art. 16) e del D.lgs. 59/2010 (art. 66)

PRESENTATA AI SENSI

VENDITA TEMPORANEA SU AREA PRIVATA

Art. 16 Deliberazione del Consiglio Comunale n° 8 del 25.2.2000

IL SOTTOSCRITTO/A
Cognome Nome
Codice Fiscale
Data di nascita Cittadinanza Sesso: M O F O
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza Prov. Comune
Via, piazza, ecc N cap
Tel cell
Casella Posta Elettronica Certificata
In qualità di: ○ titolare dell'omonima impresa individuale:
denominata
Partita IVA (se già iscritto)
con sede nel Comune di
Via, piazza, ecc N cap
Tel cell
N. di iscrizione al Registro imprese CCIAA di

O legale rappresentante della società:	
C.F.	
P.IVA (se diversa da CF)	
ragione sociale	
denominazione	
con sede nel Comune di	Prov.
Via, piazza, ecc.	N. cap
Telfax	cell
N. di iscrizione al Registro imprese	CCIAA di
Casella Posta Elettronica Certificata	@
(obbligatorio n	el caso di invio della SCIA a mezzo PEC)
consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negl'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 6° c. della L. 7.8.1990, n° 241, ai sensi e per gli effett successive modifiche SEGNAL che eserciterà presso i locali/la località sita in	76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445 e dell'art. 19, i di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e
	il
commercio al dettaglio di prodotti appartenenti al se	ettore: alimentare
per il periodo dal al gg. 30), in occasione della manifestazione denomina	(durata massima
	ata.
che si svolgerà in:	
dal al	ed organizzata da:
Verona,	(firma)
Si informa che, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati i istituzionali, connesse o strumentali all'attività del Comune di Ve	

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(eventuale) di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'eservanno rispettate le relative norme speciali (art. 26 comma 3 del d.lgs. 114/1998). Non possono ssercitaro l'attività commerciale di vendita e di somministrazione: a) coloro che sono stati dichiarati delinquendi abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitzazione; b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista tuma detentiva non inderiore nel minima dra mai, sempre che sia stata applicata, in concervo, una pena supernore al minimo editate; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno del detitti di ci) al libro II, vilco QVI. capo il del codice panale; coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, com delitti di cui al libro II, Titolo VI. capo il del codice penale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, com delitti di cui al libro II, Titolo VI. capo il del codice penale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esse dell'attività, per delltti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti, previsti di leggi speciali; l'alvivito di senso sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 217.1986, n. 1423, o nei cui confornii sia stata apu una delle misure previste dalla legge 315.1985, n. 375, overo a misure di sicurezza non detentiva. Il divivito di sescrizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata delle misure previste dalla legge 315.1985, n. 375, overo a misure di sicurezza non detentiva. Il divivito di sescrizio dell'attività commerciale permane di concerna dalla pena sempre con		
Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione: s) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione; b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, vilco qui di edi codro cepane con sono commessi con violenza, estorsione; vili, capo il dei codro penale, vore di ricitazioni, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, usura, rapina, delliti cor persona commessi con violenza, estorsione; vili, capo il dei danno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reali contro l'igiene e la sanità pubblica, comi, delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo il del codico penale; vi) coloro che anno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'este dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali; v) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 277.12196, n. 1423, o nei cui cui conforniti sia stata apuna delle misure previste dalla leggi speciali; v) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di ci ciaque anni decorrere dal giorno in cui ila pena è stata scontata della di troda nella prevenzione dei cinque anni decorrere dal giorno ci cui cui cui cui cui non dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni decorrere dal giorno ci cui cui cui cui cui sono dei prodetti della pena sempre cono intervengano circostanze donce a incidere sulla revoca della sappansione. Il divieto di searcizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni decorrere dal g	di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1-3-4-5 del d.lgs. 59/2010 (1);	
Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione: a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione; b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo editate; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro il, vilic, capo il deli code concendo con este concendo commensi con violenza, estorsione; d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, com delitti di cui al libro il, vino per di deli deli deli deli deli di cui al libro il, vino per deli deli deli deli deli deli deli deli		ser
a) cotoro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, savo che abbiano ottenuto la riabilitazione; b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicato, in concreto, una pena superiore al minimo editale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro (NI), capo il del codice penale; vivore odi ricottazione, riciclaggio, insovenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapine, delitti co persona commessi con violenza, estorsione; d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, com, delitti di cui al libro (1, Titolo VI, capo il del codice penale; e) coloro che banno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne. nel quinquennio precedente all'inizio dell'astività, per delitti di rode nella preparazione e nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1986, n. 1423, o nei cui confronti sia stata api ma delle misure previste dalla legge 31 8.1986, n. 155, overvo a misure di sicurezza non detentive. f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1986, n. 1423, o nei cui confronti sia stata api ma delle misure perviste dalla legge 31 8.1986, n. 155, overvo a misure di sicurezza non detentive. Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata sconitati dualoria la pena sia in altro modo estinta, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della	vanno rispettate le relative norme speciali (art. 26 comma 3 del d.lgs. 114/1998).	
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; (c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei didi ciu al libro II, VIIIc, tapo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura,rapina, delitti concersona commensia con violenza, estoraione: d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compelletti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanna. nel quinquennio precedente all'inizio dell'astività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applica dello misure previste dalla legge 31.51965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentivo. Il divieto di senercizio dell'attività commerciale permane pe la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontato Qualora la pena sia in altro modo estinta, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre cono intervengano circosianze dionee a incidere sulla revoca della sospensione. In caso di società: SNC tutti i soci, SAS accomandatari, SPA-SRL consiglio di amministrazione o amministratore delegato. (DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE) Solo per le imprese individuali 3. di essere in possesso di uno del seguenti requisiti profess	•	ione:
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, VIII. capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, issura, rapina, edititi con persona commessi con violinara, estoralore; d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, com delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) colora che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'este dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata api una delle misure previste dalla legge 31.51965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive. Il divivieto senzicità dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontati Qualora la pena sia in altro modo estinta, il termine di cinque anni decorre dal giorno in cui la pena è stata scontati Qualora la pena sia in altro modo estinta, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre cono intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. In caso di società: SNC tutti i soci, SAS accomandatari, SPA-SRL consiglio di amministrazione o amministratore delegato. (DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE) Solo per le imprese individuali 3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionale per:	b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista	a una
delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanna, nel quinquennio precedente all'inizio dell'este dell'attività, per delitti di rode nella preparazione e nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1966, n. 1423, o nei cui confronti sia stata api una delle misure previste dalla leggi 91.1965, n. 575, overco a misure di sicurezza non detentive. Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontato Qualora la pena sia in altro modo estitta, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo rabilitazione. Il divieto non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre con intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. In caso di società: SNC tutti i soci, SAS accomandatari, SPA-SRL consiglio di amministrazione o amministratore delegato. (DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE) Solo per le imprese individuali 3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: 3.1	c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libi VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura,rapina, delit	
dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata appi una delle misure previste dalla legge 315.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive. Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontati Qualora la pena sia in altro modo estinta, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato di a stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre con intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. In caso di società: SNC tutti i soci, SAS accomandatari, SPA-SRL consiglio di amministrazione o amministratore delegato. (DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE) Solo per le imprese individuali 3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: 3.1		com
una delle misure previste dalla legge 31 5.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive. Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata qualora la pena sia in altro modo estinta, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre con intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. In caso di società: SNC tutti i soci, SAS accomandatari, SPA-SRL consiglio di amministrazione o amministratore delegato. (DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE) Solo per le imprese individuali 3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: 3.1		ell'ese
Gualora la pena sia in altro modo estinta, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre con intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. In caso di società: SNC tutti i soci, SAS accomandatari, SPA-SRL consiglio di amministrazione o amministratore delegato. (DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE) Solo per le imprese individuali 3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: 3.1		а арр
In caso di società: SNC tutti i soci, SAS accomandatari, SPA-SRL consiglio di amministrazione o amministratore delegato. (DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE) Solo per le imprese individuali 3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: 3.1	Qualora la pena sia in altro modo estinta, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, sa	
(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE) Solo per le imprese individuali 3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: 3.1		pre c
(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE) Solo per le imprese individuali 3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: 3.1	In caso di società: SNC tutti i soci, SAS accomandatari, SPA-SRL consiglio di amministrazione o amministratore delegato.	
la somministrazione di alimenti e bevande presso la C.C.I.A.A. di al nr. al nr.	<u> </u>	
C.C.I.A.A. di senza essere stato cancellato volontariamente o per perdita dei requisiti. 3.2 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per:	☐ il commercio dei prodotti del settore alimentare;	
in data	☐ la somministrazione di alimenti e bevande presso la	
in data	C.C.I.A.A. di	
3.2	in data senza essere stato cancellato volontariamente o	per
a somministrazione di alimentari la somministrazione di alimenti e bevande nome dell'Istit sede oggetto del corso anno di conclusione anno di conclusione anno di prodotti alimentari commercio di prodotti alimen	perdita dei requisiti.	•
a somministrazione di alimentari la somministrazione di alimenti e bevande nome dell'Istit sede oggetto del corso anno di conclusione anno di conclusione anno di prodotti alimentari commercio di prodotti alimen		
sede oggetto del corso anno di conclusione 3.3 aver esercitato in proprio l'attività di:commercio di prodotti alimentari	3.2 Later frequentato con esito positivo il corso professionale per:	
sede oggetto del corso anno di conclusione 3.3 aver esercitato in proprio l'attività di: commercio di prodotti alimentari	☐ il commercio di prodotti alimentari	
oggetto del corso anno di conclusione 3.3 aver esercitato in proprio l'attività di: — commercio di prodotti alimentari	☐ la somministrazione di alimenti e bevande nome dell'	'Istit
oggetto del corso anno di conclusione 3.3 aver esercitato in proprio l'attività di: — commercio di prodotti alimentari		
oggetto del corso anno di conclusione 3.3 aver esercitato in proprio l'attività di: — commercio di prodotti alimentari		
anno di conclusione 3.3 aver esercitato in proprio l'attività di: commercio di prodotti alimentari	sede	
3.3 aver esercitato in proprio l'attività di: commercio di prodotti alimentari	oggetto del corso	
	anno di conclusione	
	3.3 aver esercitato in proprio l'attività di: commercio di prodotti alimentari	
l komministrazione di alimenti e hevande	 somministrazione di alimenti e bevand	e

preparazione degli alimenti

tipo di attività													
dal			al						n.	di is	crizio	ne al	
Registro Imprese				CCIAA d		•							
n. R.E.A.				<u></u> ;									
3.4 - aver pres	stato la pi	ropria d	opera p	oresso imp	rese	eserc	enti	l'att	ività	di :			
	·	•			mmer						ri		
				□so	mmin	istraz	zione	e di .	alime	enti e	beva	ande	
				□pre	eparaz	zione	degi	li ali	imen	ti nor	ne in	npresa)
				 _								<u> </u>	
sede													
nome impresa													
sede								qua	ale d	ipend	dente	quali	ficato,
regolarmente iscr	itto all'INI	PS, da	1					al					
quale collaborator	re familia	re, reg	olarme	ente iscritto	all'IN	IPS, d	dal						а
		_	qual	le socio la	/orato	re, re	gola	rme	ente i	iscrit	to al	ľINPS	S, dal
		al					,						
3.5 - essere in	posses	so di c	diplom	a di scuo	la sec	onda	aria :	sup	erio	re o d	di lau	ırea, a	anche
triennale, o di alt studi sono previ												ıi cor	so di
somministrazion													
nome dell'Istitute	o												
sede													
tipologia diplom	a / laurea	a											
anno di consegu	,			」; 	al4: al	-1 O:							
4. - che i requ	isiti prot	ession	iaii so	no posse	auti a	aı Sı	g.						
la dichiarazione	di cui all	'allega	ato B.								che l	ha co	mpilato
		J											
				tità (art. 38					. . .				
cittadini	extracom	unitari)	;	per strani					-				
non sia s	tato preve			ce della ma lividuato co									
comunal	e. 												
Data Verona,													
				Firma o	el tito	lare	o leg	gale	rap	pres	entai	nte	

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI,SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome Nome
Codice Fiscale
Data di nascita Cittadinanza Sesso: M O F O
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza Prov. Comune
Via, piazza, ecc. N. cap
DICHIARA
Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1-2-3-4-5 del d.lgs. 59/2010 (vedi nota (1) a pag. 4).
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportal l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e dell'art. 19, 6° c. de L. 7.8.1990, n° 241.
Data
Cognome Nome
Codice Fiscale
Data di nascita Cittadinanza Sesso: M O F O
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza Prov. Comune
Via, piazza, ecc. N. cap
DICHIARA
Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1-2-3-4-5 del d.lgs. 59/2010 (vedi nota (1) a pag. 4).
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportal l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e dell'art. 19, 6° c. de L. 7.8.1990, n° 241.
Data Firma

Cognome	Nome
Codice Fiscale	
Data di nascita Cittadinanza	Sesso: M O F O
Luogo di nascita: Stato Pro	vincia Comune
Residenza Prov. Comune	
Via, piazza, ecc.	N. cap
Γ	DICHIARA
Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall pag. 4).	'art. 71, commi 1-2-3-4-5 del d.lgs. 59/2010 (vedi nota (1) a
	i false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano nrt. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e dell'art. 19, 6° c. della
Data	Firma

<u>DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO ALLA GESTIONE DELLO SPACCIO</u>

Cognome		Nom	е			
Codice Fiscale						
Data di nascita	Cittadinanza				Sesso	: M O F O
Luogo di nascita: Sta	ato	Provincia	Comune			
Residenza Prov.	Comune					
Via, piazza, ecc.				N	сар	
□LEGALE RAPPR	ESENTANTE della societ	:à		;		
DESIGNATO PRE	POSTO dalla società		in da	ta		
	1	DICHIARA				
nota (1) a pag. 3).	esso dei requisiti morali pre esso di uno dei seguenti re			1-3-4-5 (del d.lgs. 59	/2010 (vedi
2.1 essere stato	iscritto al Registro Esercer	nti il Commer	cio per:			
	☐il commercio di prodo	tti alimentari				
	☐ la somministrazione d	li alimenti e b	evande pre	sso la C	.C.I.A.A. di	
	<u> </u>		al nr.			in data
2.2 - aver frequen	senza essere stato ca tato con esito positivo il co			e o per p	oerdita dei re	∍quisiti.
	☐il commercio di prodo	otti alimentari				
	☐la somministrazione d	li alimenti e b	evande nor	ne dell'Is	stituto	
		sede				
oggetto del corso			anno	di concl	usione	
2.3 aver esercita	ato in proprio l'attività di					
	commercio di prodotti	alimentari				
	somministrazione di al	limenti e bev	ande			
	preparazione degli alir	nenti tipo di a	attività			
	1	da	al			al
	n. di iscrizione al Registro	o Imprese			CCIAA	ib
	n. R.E.A.					

2.4 - aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di
☐commercio di prodotti
alimentari
somministrazione di alimenti e bevande
preparazione degli alimenti
nome impresa sede
nome impresa sede
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal alal
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal
2.5
Allegati: - fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. n° 445/2000); - fotocopia permesso di soggiorno per stranieri in corso di validità (solo per cittadini extracomunitari). Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e dell'art. 19, 6° c. della L. 7.8.1990, n° 241.
Data Firma